

Coordinatore Scientifico del Programma di Ricerca

TINAZZI GIORGIO

Università degli Studi di PADOVA

Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

COSTA ANTONIO

Università IUAV di VENEZIA

Titolo specifico del programma svolto dall'Unità di Ricerca

Un mondo di oggetti: usi, funzioni e significati degli oggetti (architettura, design, moda) nel cinema italiano.

A World of Objects: Uses, Functions and Meanings of Objects (Architecture, Design, Fashion) in the Italian Cinema

Base di partenza scientifica nazionale o internazionale

Gli studi sui rapporti tra il cinema e le altre arti hanno avuto un notevole sviluppo negli ultimi anni e hanno contribuito a uno sviluppo delle ricerche in prospettiva comparatistica (Aumont; Dalle Vacche, Costa,). Particolarmente importanti sono stati gli studi sui rapporti tra il cinema e l'architettura, il design e la moda (Bertozzi 2001; Silvera e Somarè 1988).

Nell'ambito del cinema italiano, questo tema riveste una particolare importanza per il ruolo che nella definizione dello stile di una cinematografia nazionale hanno la moda, il design, l'architettura e il paesaggio urbano (Brunetta 1993; Aa.Vv. 2000; Costa 2001). Stimoli e indicazioni per lo sviluppo degli studi in questa direzione vengono sia dalla ricerca storiografica sul cinema italiano, ma anche dagli studi teorici, metodologici e di analisi dei testi filmici (Casetti e Di Chio 1990 Bertetto 2003).

Mancano o sono comunque carenti gli studi specifici sui rapporti tra modo di produzione, modi di rappresentazione e forme di consumo, sia in una prospettiva comparatistica (tanto più importante nell'epoca della globalizzazione), sia in rapporto ai caratteri originali della nostra cinematografia nazionale. Risultati di grande utilità possono venire da quegli studi che basano su un'interazione tra la storiografia cinematografica (De Vincenti 2001) e le ricerche sociologiche, antropologiche e semiotiche (Aa. Vv. 2000; Riccini 2002; Wajcman 2004)

In recent years, studies of the relationships between cinema and the other arts have made much progress and have contributed to develop research in a comparative perspective (Aumont 1989, Costa 2002, Dalle Vacche 1996). Studies of the relationship between cinema and architecture, design, and fashion have been particularly important. As concerns Italian cinema, this subject has a notable importance because of the role played by fashion, design, architecture, and urban landscape in defining a certain style in national cinema (Costa 2001).

Historiographical research on Italian cinema and theoretical and methodological studies concerning the analysis of filmic texts (Casetti and Di Chio 1990; Bertetto 2003) provide interesting suggestions for developing the studies in this direction (Brunetta 1993, Aa.Vv. 2000; De Vincenti 2001).

There is a lack of (good) studies specifically centered on the relationships between modes of production, modes of representation and forms of reception, both in a comparative perspective (all the more important in the era of globalization), and with respect to the original features of our national cinematography. Studies based on the interaction between cinematographic historiography and sociological, anthropological, and semiotic research (Aa.Vv. 2000; Riccini 2002; Wajcman 2004) can also give excellent results.

Riferimenti bibliografici

- Aa.Vv., *Un secolo di cinema italiano*, Atti del convegno dell'Accademia delle Scienze 3-5 giugno 1999, Museo Nazionale del Cinema-Editrice Il Castoro, Torino-Milano 2000.
- Aumont, Jacques, *L'oeil interminable. Cinéma et peinture*, Séguier, Paris 1989
- Bertozzi, Marco, *Il cinema, l'architettura, la città*, Dedalo, Roma 2001
- Brunetta, G.P., *Storia del cinema italiano*, 4 voll, Editori Riuniti, Roma 19932
- Casetti F. e De Chio F., *L'analisi del film*, Bompiani, Milano 1990
- Costa de Beauregard, Raphaëlle e Menegaldo, Gilles (eds), *Le cinéma et ses objets (Objects in film)*, La Liocorne, Poitiers 1997
- Costa, A (ed)., *Le Paysage au Cinéma*, in *CiNéMAS*, vol XII, automne 2001.
- Costa, Antonio, *Il cinema e le arti visive*, Einaudi, Torino 2002
- Costa, A., "Windows on the Screen", in *Atti del Seminario di Synapsis*, Università di Siena e di Bologna 2004 (in corso di stampa)
- Dalla Vacche, Angela, *Cinema and Painting. How Art is Used in Film*, University of Texas Press, Austin 1996
- De Vincenti Giorgio (ed), *Storia del cinema italiano*, vol, x, 1960/1964, Marsilio/Edizioni di Bianco e Nero, Venezia-Roma 2001.
- Riccini, Raimonda (ed), *Gli occhiali presi sul seri. Arte, storia, scienza e tecnologie della visione*, Catalogo della Triennale di Milano 4 maggio-29 settembre 2002, Silvana Editoriale, Milano 2002
- Silvera M. e Somarè M., *Moda di celluloidi*, Idealibri, Milano 1988
- Wajcman, G., *Fenêtre, Verdier*, Lagrasse 2004
(bibliografia) cinema e arti visive
- G.Viatte (a c.), *Peinture cinéma peinture*, Hazan, Paris 1989;
- B. Peucker, *Incorporating Images. Film and Rival Arts*, Princeton University Press, Princeton (N. J.) 1994;
- A. Ortiz e M. J. Piqueira, *La pintura en el cine. Questiones de representacion visual*, Paidós, Barcelona 1995;
- A. Dalle Vacche, *Cinema and Painting. How art is used in film*, University of Texas Press, Austin 1996;
- J.A. Walker, *Art & Artist on Screen*, Manchester University Press, Manchester e New York 1993;
- R. Campari, *Il fantasma del bello. Iconologia del cinema italiano*, Marsilio, Venezia 1994;
- L. Quaresima (a c.), *Il cinema e le altre arti*, La Biennale di Venezia-Marsilio, Venezia 1996;
- L. Quaresima e Laura Vichi (a c.), *La decima musa*, Forum, Udine 2001.
- Costa, A., *Il cinema e le arti visive*, Einaudi, Torino 2002
- G. Bruno, *Atlas of Emotion: Journeys in Art, Architecture, and Film*, Verso, New York:2002
- G. Wajcman, *Fenêtre, Verdier*, Lagrasse 2004
- Assumma, M.C. e Spallone, G. (eds), *Interartes. Dialoghi tra le arti*, Franco Angeli, Milano 2004
[architettura, urbanistica, design]
- D. Albrecht, *Designing Dreams. Modern Architecture in the Movies*, Thames and Hudson, London 1986;
- Aa. Vv, *Cité-Cinés*, Ramsay, Paris 1987;
- P. Cherchi Usai & F. Kessler, *Cinéma & Architecture*, numero monografico di "Iris", 12, 1991;
- Françoise Puaux (a c.), *Architecture, décor et cinéma*, numero monografico di *Cinémaction*, n. 75, 1995;
- F. Penz e M. Thomas (eds.), *Cinema & architecture : Méliès*, Mallet-Stevens, Multimedia, British Film Institute, London 1997;
- D. Neuman (a c.), *Film Architecture: Set Designs from Metropolis to Blade Runner*, Prestel, Munich-New York 1996;

James Donald, *Imagining the Modern City*, University of Minnesota Press, Minneapolis 1999;

M. Konstantarakos (a c.), *Spaces in European Cinema*, Intellect Books, Exeter 2000;

M. Lamster (a c.), *Architecture and Film*, Princeton Architectural Press, New York 2000;

J. Ballo e A. Hispano (eds), *La ciutat des cineastes*, Centre de Cultura Contemporània, Barcelona, 2001;

Marco Bertozzi (a c.), *Il cinema, l'architettura, la città*, Editrice Librerie Dedalo, Roma 2001;

N. Covert (a c.), *Architecture on screen : films and videos on architecture, landscape architecture, historic preservation*, G.K. Hall, New York 1993;

Descrizione del programma e dei compiti dell'Unità di Ricerca

Nel quadro del Programma di ricerca denominato "Il cinema e le altre arti" e coordinato dal prof. Giorgio Tinazzi (Università di Padova), il gruppo locale dell'Università IUAV di Venezia svilupperà la seguente ricerca: "Un mondo di oggetti: usi, funzioni e significati degli oggetti (architettura, design, moda) nella scenografia del cinema italiano".

La ricerca si articola in due sezioni:

a) approfondimento teorico-metodologico;

b) indagine nei tre ambiti previsti dal programma di ricerca nazionale.

Per quanto riguarda l'aspetto teorico-metodologico della ricerca, è previsto un approfondimento dello studio del ruolo degli oggetti nell'universo filmico, con particolare attenzione al rapporto esistente con il sistema di usi, funzioni e significati dell'oggetto nella realtà sociale secondo la metodologia di studio della storia del design, dell'antropologia e della sociologia. Si tratta di un tipo di approfondimento che chiama in causa sia la metodologia degli studi propriamente cinematografici (storia e teorie delle forme filmiche, generi, etc.) sia discipline quali la sociologia e l'antropologia culturale.

Per quanto riguarda i tre ambiti previsti dal piano nazionale, saranno studiati innanzi tutto i modelli di comunicazione filmica (studio del ruolo degli oggetti in prospettiva semiotica, narratologica, iconologica, con particolare attenzioni ai rapporti tra il cinema italiano e le altre cinematografie e le cinematografie di altri Paesi); in ambito storiografico si procederà a una recensione archivistica e all'acquisizione di fonti orali sul cinema italiano, relativamente alle professioni di scenografo, art director, costumista nel cinema italiano.

Obiettivi del gruppo di ricerca locale: contributo al conseguimento degli obiettivi del piano di ricerca nazionale (vedi sopra) e, in particolare, a) pubblicazione di studi teorico-metodologici e storico-critici sul ruolo degli oggetti nell'universo filmico, con particolare attenzione al cinema italiano nelle sue relazioni con le altre cinematografie di altri paesi e al ruolo delle professioni specifiche (scenografi, architetti, designers) nella definizione di uno stile cinematografico; b) produzione di materiali didattici idonei allo studio di tali aspetti della significazione filmica

Within the research project denominated "Cinema and the Other Arts" and coordinated by Prof. Giorgio Tinazzi (University of Padova), the local research group of IUAV (University of Venice) will develop the following research: "A World of Objects: Uses, Functions, and Meanings of Objects (Architecture, Design, Fashion) in the Italian Cinema"

The research will be divided into two sections:

a) A theoretical-methodological in-depth analysis

b) A research into the three areas indicated by the national (research) project.

As concerns the theoretical-methodological aspect of the research, we mean to carry out an in-depth study of the role of objects in the film, with particular attention to the relationship between cinema and the system of uses, functions, and meanings of the object in social reality, according to the study methodology of the history of design, anthropology, and sociology. This is a type of in-depth analysis that relies both on the

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

methodology of film studies proper (history and theory of filmic forms, genres, etc.), and on such disciplines as sociology and cultural anthropology.

As concerns the three areas indicated by the national project, we will primarily study the models of filmic communication (study of the role of objects in a semiotic, narratologic, and iconologic perspective, with special attention to the relationships between Italian cinema and the cinema of other countries) As regards the historiographical area, we will conduct an archival survey and an acquisition of oral sources on Italian cinema and its relationships with other cinematographies, concerning such professions as set and art director and costume designer in the Italian cinema.

Goals of the local research group: to contribute to achieve the goals of the national research project (see above), and, in particular, a) to publish a number of theoretical-methodological and historical-critical studies of the role of objects in the filmic universe, with special attention to Italian cinema and its relationship with the cinema of other countries, and to the role of specific professions (set designers, architects, designers) in the definition of a certain cinematographic style; b) to produce didactic materials suitable for the study of such aspects of filmic signification.